

Scuola dell'Infanzia "Maria Bambina" Ist.Canossiano

UNITA' D'APPRENDIMENTO N°2
esperienza realizzata con i bambini di 3 anni

L' ANGIOLETTO DEL NATALE



1.

dal 17 novembre al 23 dicembre
anno scolastico 2014-2015

MOTIVAZIONE:

Perché fare un progetto di Religione cattolica nei bambini così piccoli? Non è troppo difficile per loro parlare di Gesù e capirne il senso? Queste sono le domande che potrebbero nascere davanti ad un progetto IRC (Insegnamento Religione Cattolica). Parlare di Gesù nei bambini così piccoli è importante perché aiuta a sviluppare il senso religioso che in loro è già spontaneo e va' solo coltivato e arricchito. La dimensione religiosa del bambino viene estremamente valorizzata nel documento programmatico delle Indicazioni per il Curricolo e risponde pienamente a uno dei campi d'esperienza affrontati nella Scuola dell'infanzia: "il sé e l'altro" (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme).

Il Natale che affrontiamo in questo periodo, è una festa che i bambini vivono e sentono molto perché ne hanno esperienza. L'obiettivo principale è quello di far capire loro che la nascita di un bambino porta sempre gioia, ancora di più se questo bambino è speciale perché è il nostro amico più grande.

Questo messaggio di: Natale = gioia, viene trasmesso dalla figura dell'angioletto. Si è scelto di parlare dell'Angelo perché per i bambini è una figura familiare e perché è molto importante per la conoscenza del Natale: l'Angelo ha annunciato a Maria che sarebbe diventata la mamma di Gesù; l'Angelo ha chiamato i pastori per andare a trovare un bambino speciale nato in una stalla.

CULTURA DEL GRUPPO

Per la stesura e la realizzazione del progetto, l'insegnante ha utilizzato:

"Indicazioni Irc per la Scuola dell'Infanzia Elaborate dalla CEI", Roma settembre 2010

Rivista "Scuola dell'infanzia" n.1, settembre 2010; n.4, dicembre 2010, Giunti la Scuola

Guida "Il mio amico Gesù" edizioni didattiche Gulliver.

Guida "Esploriamo la vita" Gruppo Editoriale il Capitello

TEMPI:

- nei giorni da lunedì a venerdì
- dalle ore 10.15 alle ore 11.30
- dal 17 novembre al 23 dicembre.

SPAZI E MATERIALI:

- salone "Don Dario", sezioni, scatola azzurra, laboratorio.
- Carta, cartoncini.
- colori acquarelli, acqua e pennelli.
- Brillantini, colla.
- tempere
- Racconti evangelici

PERSONE COINVOLTE:

- le insegnanti di intersezione dei bambini piccoli: Silvia Buscardo, Elisa Cavagna, Arianna Panozzo, Madre Giannina.
- Tre gruppi di 17 bambini piccoli.

CAMPO D'ESPERIENZA PREDOMINANTE:

I discorsi e le parole "Il bambino, attraverso il Natale, impara un linguaggio Cristiano per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso"

CAMPO D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni Ministeriali per il Curricolo)	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO
Linguaggi, creatività, espressione	"Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi e arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso."	Utilizzare il pennello per la tecnica dell' acquerello e la tempera
I discorsi e le parole	"Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso"	• Ascoltare i brani proposti • Riconoscere Gesù come amico speciale.

DESCRIZIONE DELLE ESPERIENZE:

Le esperienze che i bambini vivranno in questo mese sono così suddivise:

- Lettura dei brani evangelici adattati all'età dei bambini "L'annunciazione" e "La nascita di Gesù"
- Coloritura con la tecnica dell'acquerello delle figure principali del natale: L'ANGELO, MARIA, GIUSEPPE, GESU' BAMBINO.
- Realizzazione del lavoretto di Natale: ogni bambino, con l'utilizzo delle mani e della tempera, crea un angioletto su cartoncino che potrà appendere come quadretto.

RUOLO DELL'INSEGNANTE:

- Predisporre un ambiente accogliente
- Preparare il materiale
- Coinvolge i bambini facendoli intervenire personalmente
- Personalizza l'intervento secondo i bisogni rilevati
- Osserva e registra
- Incoraggia i bambini che non si sentono in grado di svolgere qualche attività

VERIFICA E VALUTAZIONE:

I bambini verranno osservati in itinere dall'insegnante per valutare l'interesse e la partecipazione ed eventualmente per modificare le proposte

DOCUMENTAZIONE:

Come documentazione delle esperienze verranno inserite in cartellina tutte le schede lette e colorate dai bambini.

I bambini porteranno a casa per Natale il quadretto dell'angioletto realizzato a scuola.

A cura di :
Elisa Cavagna